

## Delibera n° 1165

Estratto del processo verbale della seduta del  
**27 luglio 2023**

**oggetto:**

ART 26 DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E DEGLI ENTI REGIONALI: CONFERIMENTO INCARICO DI DIRETTORE DI SERVIZIO PRESSO LA DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA.

<b>Massimiliano FEDRIGA</b>	Presidente	presente
<b>Mario ANZIL</b>	Vice Presidente	presente
<b>Cristina AMIRANTE</b>	Assessore	presente
<b>Sergio Emidio BINI</b>	Assessore	assente
<b>Sebastiano CALLARI</b>	Assessore	presente
<b>Riccardo RICCARDI</b>	Assessore	presente
<b>Pierpaolo ROBERTI</b>	Assessore	presente
<b>Alessia ROSOLEN</b>	Assessore	presente
<b>Fabio SCOCCIMARRO</b>	Assessore	presente
<b>Stefano ZANNIER</b>	Assessore	presente
<b>Barbara ZILLI</b>	Assessore	assente

**Gianni CORTIULA** Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

**VISTA** la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, e successive modificazioni ed integrazioni e di essa, in particolare, l'articolo 47;

**VISTA** la legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18, e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. dd. 27 agosto 2004, e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO**, in particolare, l'art. 26 del Regolamento di organizzazione citato, il quale stabilisce le modalità di conferimento degli incarichi dirigenziali di Servizio e staff;

**VISTA** la precedente propria deliberazione n. 1399 dd. 17 settembre 2021 con la quale è stato conferito, a decorrere dal 1 ottobre 2021 fino al 30 settembre 2024, l'incarico di Direttore del Servizio interventi per il diritto allo studio presso l'Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio – ARDIS, in capo alla Dirigente del ruolo unico regionale, dott.ssa Patrizia PAVATTI;

**PRESO ATTO** che con propria deliberazione n. 1116 del 25 luglio 2023 è stato approvato il riordino dell'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e dell'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

**TENUTO CONTO**, in particolare, nell'ambito del processo riorganizzativo di cui trattasi, dell'azione complessiva di revisione delle relative strutture organizzative, che ha interessato la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, nell'ottica di una razionalizzazione dei Servizi, al fine di conseguire una più efficace distribuzione delle varie attività con l'obiettivo di impiegare con la massima efficienza ed efficacia le risorse finanziarie ed organizzative a disposizione;

**ATTESA**, la vacanza della posizione di Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio presso la medesima Direzione centrale e ritenuto, pertanto, di dover procedere al conferimento dell'incarico dirigenziale in argomento;

**VALUTATO** l'attuale assetto dei dirigenti presso le strutture dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali anche alla luce dell'intervenuta sopra citata azione riorganizzativa, e tenuto conto, in particolare, delle attuali esigenze organizzative della Direzione centrale in argomento;

**SENTITO** il Direttore generale e preso atto dei contatti intercorsi fra lo stesso, il Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, il Direttore generale dell'Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio – ARDIS e la Dirigente interessata;

**RITENUTO** di condividere le valutazioni organizzative operate dal Direttore generale congiuntamente ai responsabili delle strutture direzionali interessate e di disporre, per l'effetto, il cambio di preposizione - ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali- dall'incarico di Direttore del servizio interventi per il diritto allo studio dell'ARDIS, all'incarico di Direttore del servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, in capo alla dirigente del ruolo unico regionale dott.ssa Patrizia PAVATTI, in considerazione della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare in relazione alle competenze e agli obiettivi attribuiti alla succitata struttura, nonché avuto riguardo alle attitudini manageriali ed alle capacità professionali della predetta dirigente così come evincibili dal relativo curriculum formativo e professionale acquisito agli atti e così come dimostrate nel corso della pluriennale attività dirigenziale svolta all'interno dell'Amministrazione regionale;

**VISTO** l'art. 24 del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro – area della dirigenza del personale del comparto unico – quadriennio normativo 2002-2005, e di esso, in particolare, il comma 3, ai sensi del quale con l'atto di conferimento dell'incarico, ovvero con separato atto, sono individuati – oltre all'oggetto dell'incarico – gli obiettivi da conseguire, con riferimento alle priorità, ai piani e ai programmi definiti dall'organo di vertice nei propri atti di indirizzo e alle eventuali modifiche degli stessi che intervengano nel corso del rapporto;

**VISTO** il capo terzo del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, il quale disciplina gli strumenti di programmazione e coordinamento dell'Amministrazione regionale;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 532 dd. 9 aprile 2020, con la quale è stato approvato il modello di valutazione delle prestazioni dirigenziali nell'ambito dell'Amministrazione regionale, ai sensi del quale la valutazione dei dirigenti è operata annualmente anche sulla base degli obiettivi operativi individuali assegnati a ciascun dirigente secondo le modalità ivi previste, e determinati in stretto raccordo con il processo generale di programmazione dell'ente;

**RITENUTO** pertanto di stabilire che al conferimento dell'incarico in argomento si connetta l'attribuzione degli obiettivi operativi individuali definiti con separato atto ai sensi e secondo le modalità del sistema di valutazione della dirigenza dell'Amministrazione regionale di cui alla deliberazione giuntale n. 532/2020, trovando automatica applicazione le eventuali modificazioni apportate agli stessi ai sensi del medesimo modello di valutazione;

**ATTESO** che, ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18, gli incarichi dirigenziali sono conferiti per un periodo non inferiore a tre anni e non superiore a cinque anni e sono rinnovabili, e che possono essere previsti incarichi dirigenziali di durata non superiore a un anno per particolari esigenze funzionali e organizzative adeguatamente motivate;

**RITENUTO**, pertanto, di stabilire che il conferimento in argomento sia disposto a decorrere dal 2 agosto 2023 e sino al 1° agosto 2026 (da intendersi quale ultimo giorno di titolarità dell'incarico);

**RITENUTO**, in considerazione del nuovo conferimento di incarico, di prendere atto, con la medesima decorrenza, della revoca anticipata dell'incarico dirigenziale conferito all'interessata con propria precedente deliberazione n. 1399 dd. 17 settembre 2021;

**VISTE** le dichiarazioni dd. 25 luglio 2023 rese dalla dott.ssa Patrizia PAVATTI ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39;

La Giunta regionale su proposta del Presidente, all'unanimità

#### DELIBERA

1. di disporre, per i motivi sopra esposti che qui si intendono integralmente richiamati – ai sensi dell'art. 26 del regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. dd. 27 agosto 2004, e successive modificazioni ed integrazioni – il cambio di preposizione della dirigente del ruolo unico regionale, dott.ssa Patrizia PAVATTI, dall'incarico di Direttore del servizio interventi per il diritto allo studio dell'ARDIS, all'incarico di Direttore del servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2023 e sino al 1° agosto 2026 (da intendersi quale ultimo giorno di titolarità dell'incarico);
2. di prendere atto, con la medesima decorrenza di cui al punto 1, della revoca anticipata dell'incarico dirigenziale conferito alla dott.ssa Patrizia PAVATTI con propria precedente deliberazione n. 1399 dd. 17 settembre 2021;
3. per le causali in premessa illustrate, all'incarico de quo si connette la realizzazione degli obiettivi operativi individuali definiti con separato atto ai sensi e secondo le modalità del sistema di valutazione della dirigenza dell'Amministrazione regionale di cui alla deliberazione giuntale n. 532 del 9 aprile 2020, trovando automatica applicazione le eventuali modificazioni apportate agli stessi ai sensi del medesimo modello di valutazione;
4. la dirigente è tenuta – secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 1-quater, del D. Lgs. 33/2013, così come introdotto dal D. Lgs. 97/2016 – all'adempimento degli obiettivi di trasparenza definiti annualmente nell'ambito del Piano integrato di attività

e organizzazione dell'Ente PIAO, sulla base delle indicazioni dell'Amministrazione regionale.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE